

Codice DB1408

D.D. 4 luglio 2013, n. 1573

Autorizzazione idraulica n. 1443 per lavori di rifacimento ponte sul rio Fontanelle, in Borgata Moglia, nel Comune di Moncucco Torinese (AT). Richiedente: Comune di Moncucco Torinese (AT).

Con decreto n° 3 del 21/12/2011 a firma del Commissario Straordinario delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte, è stato riconosciuto al Comune di Moncucco Torinese un contributo dell'importo complessivo di € 160.000,00 per la realizzazione dei lavori necessari alla sistemazione dei dissesti idrogeologici che hanno coinvolto le strade comunali Rivalta, Pogliano e Borgata Moglia.

In data 17/12/2012 con nota n° 3746 (ns. prot. n° 95962 del 27/12/2012) il Comune di Moncucco Torinese, con sede in via Mosso n° 4 – 14024 Moncucco Torinese (AT), Codice Fiscale 00131300055 e Partita IVA 01255390054, ha presentato il progetto definitivo per la sistemazione dei dissesti idrogeologici che hanno coinvolto le strade comunali Rivalta, Pogliano e Borgata Moglia. In particolare lungo la s.c. di Borgata Moglia il progetto prevede i lavori di rifacimento del ponte sul rio Fontanelle che, a seguito degli eventi meteorici intensi del periodo dicembre 2008-aprile 2009, risultava danneggiato con lesioni strutturali alle spalle in muratura portante e cedimenti spondali dell'alveo del rio. La valutazione di tali danni ha indotto, successivamente, alla scelta di un rifacimento completo dell'opera d'arte e ad una contestuale pulizia del tratto di rio adiacente al manufatto.

Il progetto prevede la realizzazione di un ponte in conglomerato cementizio armato avente una sezione idraulica di deflusso delle acque pari a 4,93 x 2,50 m e l'occupazione di una superficie pari a circa mq. 22, 30 (ovvero m. 4,95 x 4,50 m), con le spalle (spessore 40 cm, h 2,50 m) fondate ciascuna su n. 3 pali (di diametro cm. 60 e spinti ad una profondità di circa m. 12,00), mentre l'impalcato sarà costituito da lastre tralicciate ad armatura lenta, alleggerite con blocchi di polistirene, accostate tra loro e posate in continuità su cinque travi in acciaio dolce tipo IPE 360. Sul fondo alveo, in corrispondenza del manufatto è prevista la posa di sottofondo in ghiaia di spessore 20 cm e sovrastante battuto in calcestruzzo armato con rete elettrosaldata $\Phi 6 / 15 \times 15$.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua in oggetto, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938), al numero 116, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione del manufatto in oggetto ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ing. Cinzia Roberto e dall'ing. Giorgio Toso dello studio tecnico Toso & Roberto – Ingegneri Associati, con sede in località Valmanera n° 67/A - 14100 Asti ed in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

L'Amministrazione Comunale di Moncucco Torinese, con deliberazione della Giunta Comunale n° 78 in data 29/11/2012, poi modificata con deliberazione n. 46 del 11.06.2013 ha approvato il progetto definitivo delle opere in oggetto.

In data 04/02/2013 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore Decentrato Opere Pubbliche al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo nell'area e dalle verifiche idrologico-idrauliche condotte dai tecnici professionisti di cui sopra, si evince che il ponte in progetto, risulta idraulicamente dimensionato al corretto smaltimento delle portate di massima piena calcolate con un tempo di ritorno pari a 100 anni e con un franco di sicurezza pari a circa 1,00 m. La sezione idraulica utile del ponte (di forma rettangolare) sarà pari a 4,93 x 2,50 m.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Fontanelle.

I lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato A "Precauzioni da adottare per la realizzazione di opere ed interventi sugli ambienti acquatici", approvato con la D.G.R. n° 72-13275 del 29/03/2010 e modificata dalla D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011 e secondo le prescrizioni contenute nella nota del Servizio Caccia, Pesca e Tartufi e Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Asti, prot. n. 16405 del 13 febbraio 2013, informata dal Settore Decentrato OO.PP. di Asti con nota° 7663 del 30/01/2013.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n°23/2008
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto n° 523/1904
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m. e i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 modificato dal Regolamento n. 2/R del 04/04/2011 ;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Moncucco Torinese, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il rilascio del formale atto di concessione;

Il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le leggi in materia.

Con il seguente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno